

Aprile 2026 – Mese dell'Ambiente

Carissime Socie, carissimi Soci Rotariani del Distretto 2071,

ci avviciniamo ormai alla conclusione dell'annata rotariana 2025-2026 e restano ancora tre lettere per completare il percorso che abbiamo condiviso, avviato nel periodo dedicato alla Formazione (Facilitazione) e sviluppatosi, con intensità e partecipazione, nel corso di questi mesi.

A quanti mi chiedono come sarà la mia vita, e quella di Daniela, dopo il 1° luglio, rispondo con serenità che non è la prima volta che una pagina importante della mia esistenza giunge al suo naturale compimento. Penso al pensionamento ospedaliero, dopo decenni di servizio nel Servizio Sanitario Pubblico, e al mio anno di Presidenza di Club. In entrambi i casi mi sono preparato per tempo, arrivando alla conclusione con la consapevolezza di avere dato tutto me stesso.

Quest'anno, tuttavia, ha un significato particolare. Porto con me la convinzione che il nostro percorso rotariano, **UNITE FOR GOOD**, abbia arricchito tutti noi e ci abbia resi rotariani migliori.

Consegno ad Alberto un Distretto di 3.700 Soci che hanno saputo collocare il Rotary, le sue finalità, i suoi ideali e le molteplici forme dell'Azione Rotariana tra le priorità più alte della propria vita.

Questa, per me, rappresenta la visione più bella e più alta che potessi desiderare.

Le nostre Comunità, vicine e lontane, hanno avuto nel corso di questa annata - e continueranno ad avere, fino al 30 giugno - l'opportunità concreta di vedere migliorata la propria qualità di vita, grazie all'impegno generoso e instancabile di tutti i Rotary Club del Distretto 2071, che stanno operando con determinazione per conseguire risultati concreti e rilevanti.

Desidero però spingermi oltre. Sono profondamente convinto che questa intensità di Azione Rotariana proseguirà anche negli anni a venire, con Alberto, Pietro e Piero. Sotto la loro guida attenta e ispirata dallo spirito di Servizio, il cammino intrapreso da tutti noi è ormai tracciato in modo chiaro: è una strada di sola andata, dalla quale non si torna indietro.

La consapevolezza rotariana è un cammino di crescita graduale e profonda. In questi mesi siamo cresciuti, siamo maturati e abbiamo rafforzato la consapevolezza che il nostro essere rotariani può incidere in modo positivo, concreto e crescente sulle Comunità e sulle popolazioni più fragili.

Un altro elemento emerso con chiarezza è il rafforzamento dell'unità tra i Club e tra i Soci. Oggi essi condividono un obiettivo comune e sviluppano la propria Azione Rotariana sia a favore delle Comunità di riferimento più vicine - dimensione fondamentale e irrinunciabile - ma al tempo stesso ricercano soluzioni e progettualità replicabili anche in altre aree del Distretto.

Nel corso delle mie visite ai Club ho spesso richiamato quella che considero la nostra duplice dimensione. Il rotariano è parte attiva e determinante del proprio Club; ma al tempo stesso è chiamato a maturare dentro di sé la consapevolezza che i nostri Rotary Club rendono possibile, ogni giorno, la dimensione internazionale del Rotary. Il progetto **PolioPlus**, per l'eradicazione della poliomielite, rappresenta soltanto la punta di diamante accanto a molti altri progetti che nel mondo producono effetti concreti e duraturi che contribuiscono a migliorare anche noi stessi.

Il mio sogno: *“il Rotariano sogna....”*, quante volte ne abbiamo parlato insieme, è vedere crescere in ogni Socio questa doppia appartenenza: al Club, all'Area, al Distretto, ma anche alla grande Associazione di Servizio che è il Rotary International. È una consapevolezza che ci rende rotariani migliori, che alimenta energia e motivazione, che ci orienta verso un'Azione a 360 gradi e verso quella gioia autentica che nasce dal sentirsi parte integrante di un'unica grande realtà, nella quale tutti siamo protagonisti di un impegno diffuso e positivo.

Un ulteriore aspetto di grande rilievo riguarda la crescita rotariana dei Club costituiti negli ultimi anni. È un tema delicato, al quale non intendo sottrarmi e che talvolta è motivo di malumore. A mio avviso, ingiustamente. Già un secolo fa Paul Harris ci ricordava che il Rotary deve sapersi preparare al cambiamento per rimanere sempre attuale in una società che evolve; oggi, peraltro, con velocità vertiginosa. Possiamo affrontare questa trasformazione con fiducia, perché le nostre fondamenta — i cinque Valori Fondamentali, il nostro motto “Servire al di sopra di ogni interesse personale”, la “Prova delle 4 Domande”, **UNITE FOR GOOD** - restano solide e immutabili.

Oggi la società ha sempre più bisogno di Rotary. Essa appare smarrita, in regressione, soprattutto sul piano dei valori. Per questo, più **Club** e più **Soci autenticamente rotariani sapranno sviluppare Azione Rotariana**, migliori saranno i risultati che potremo conseguire, tanto in termini di benessere quanto di crescita culturale. A tutti noi è chiesto soltanto di ricordare, con coerenza e convinzione, di essere davvero UNITE FOR GOOD.

I Club stanno crescendo e i Soci che li compongono stanno maturando i tratti distintivi del buon rotariano, lontano da ogni forma di protagonismo personale, sempre dannosa e divisiva. È proprio questo l'aspetto che dobbiamo saper isolare e stigmatizzare. La nostra capacità di incidere nasce infatti dal “DONO”: dal mettere a disposizione del Club le capacità ideative di ciascun Socio, differenti per formazione, professionalità, cultura ed esperienze di vita. Un patrimonio irripetibile che, nel pieno spirito della leadership rotariana, trova ogni dodici mesi una guida diversa, rinnovandosi nella continuità.

Ci avviciniamo infine al nostro Congresso Distrettuale, che si terrà dal 22 al 24 maggio. Sarà un momento importante di incontro, condivisione e sintesi del percorso svolto. Il mio desiderio più profondo sarebbe quello di potervi incontrare e salutare tutti, uno ad uno, i 3.700 Soci del Distretto 2071. So bene che si tratta di un sogno difficilmente realizzabile. E tuttavia sognare è bello, perché consente di vedere con nitidezza l'immagine di un Distretto coeso, unito, interamente dedicato al Servizio e all'Azione Rotariana.

Con Daniela rivolgiamo a tutti Voi e alle Vostre famiglie gli auguri di una **Buona Pasqua**, serena e ricca di condivisione.

Un abbraccio e il mio più affettuoso saluto

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giorgio". The script is fluid and cursive, with the first letter 'G' being particularly large and stylized.